



RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

Consigliere Spirituale Regionale

SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA MADRE DI DIO

Matrimonio vero

Il matrimonio tra Maria e Giuseppe fu un matrimonio vero. La nota teologica assegnata a questa proposizione oscilla tra il teologicamente certo e la verità di fede.

Nella Sacra Scrittura Giuseppe è chiamato sposo di Maria e Maria sposa di Giuseppe: **Mt 1,16**: “*Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo*”; **Mt 1,20**: “(L’angelo: “*Giuseppe, figlio di Davide (della discendenza del re Davide) non temere di prendere con te Maria, tua sposa*”. **Lc 2,5**: “*Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta*”

Per tale motivo Giuseppe è considerato da tutti padre di Gesù: Lc 2,27.33.41.43.48; 3,23; Mt 13,55.

Leone XIII nella sua *Enciclica su S. Giuseppe – “Quamquam pluries”* = “*quantunque più volte abbiamo ordinato...*” - del 1889 (dodicesimo anno del suo pontificato) afferma:

“*Giuseppe fu sposo di Maria e padre putativo di Gesù Cristo. Da qui derivarono tutta la sua grandezza, la grazia, la santità e la gloria. Certamente la dignità di Madre di Dio è tanto in alto che nulla vi può essere di più sublime. Ma poiché tra Giuseppe e la Beatissima Vergine esistette un nodo coniugale, non c’è dubbio che a quell’altissima dignità, per cui la Madre di Dio sovrasta di gran lunga tutte le creature, egli si avvicinò quanto nessun altro mai*”

S. Giovanni Paolo II nella “Redemptoris custos” n. 7 (= il custode del Redentorie) ne sottolinea il ruolo riguardo alla paternità di Gesù: «*Anche per la Chiesa, se è importante professare il concepimento verginale di Gesù, non è meno importante difendere il matrimonio di Maria con Giuseppe, perché giuridicamente è da esso che dipende la paternità di Giuseppe. Di qui si comprende perché le generazioni sono state elencate secondo la genealogia di Giuseppe.*»

Lo stesso Pontefice ne espone **l’aspetto «sacramentale»**: «*Il matrimonio di Maria e Giuseppe realizza in piena “libertà” il “dono sponsale di sé” nell’accogliere ed esprimere l’amore di Dio per l’umanità mediante il dono del Verbo*» (ibidem). Poiché «*il Salvatore ha iniziato l’opera*

Segreteria Regionale

c/o Fiorenza Pezzotti Negretti – Via Campiani 28 – 25127 Brescia Tel. 030/393281 cell. 3393934891

www.rns-lombardia.it – e-mail: segreteria@rns-lombardia.it

della salvezza con questa unione verginale e santa» (*ibidem*), tale matrimonio fa chiaramente parte dei «misteri» della vita di Cristo.

L'immagine dello sposo

Il vero matrimonio di Giuseppe con Maria suppone e richiede l'attribuzione a Giuseppe di una «singolare dignità». Leone XIII, partendo dal fatto che «il matrimonio è la massima società e amicizia, a cui di sua natura va unita la comunione dei beni», deduce che san Giuseppe «ha partecipato, per mezzo del patto coniugale, all'eccelsa grandezza di Maria» e «si è avvicinato quanto mai nessun altro a quell'altissima dignità, per cui la Madre di Dio sovrasta di gran lunga tutte le creature» (QP).

San Giuseppe, infatti, non fu dato da Dio a Maria «solo a compagno della vita, testimone della verginità e tutore dell'onestà» (*ibidem*), ma perché «insieme con Maria — ed anche in relazione a Maria — partecipasse alla fase culminante dell'autorivelazione di Dio in Cristo» (RC, n. 5). San Giuseppe è stato certamente all'altezza della sua chiamata: «Mediante il sacrificio totale di sé Giuseppe esprime il suo generoso amore verso la Madre di Dio, facendole “dono sponsale di sé”. Pur deciso a ritirarsi per non ostacolare il piano di Dio che si stava realizzando in lei, egli per espresso ordine angelico la trattiene con sé e ne rispetta l'esclusiva appartenenza a Dio» (n. 20).

S. Giovanni Paolo II mette in particolare rilievo il legame sponsale di Maria e Giuseppe, rivendicando a Giuseppe le «chiare caratteristiche dello sposo»: «prima che cominci a compiersi “il mistero nascosto da secoli” (Ef 5,9), i Vangeli pongono dinanzi a noi l'immagine dello sposo e della sposa» (n. 18).

Essi partecipano «insieme» al mistero dell'incarnazione. *Giuseppe si trova «insieme con Maria, coinvolto nella realtà dello stesso evento salvifico» (n. 1)*; a sua volta, «il fatto di essere lei “sposa” a Giuseppe è contenuto nel disegno stesso di Dio» (n. 18). Di qui si intuisce l'importanza del ruolo di Giuseppe come “sposo”: «Di questo mistero divino Giuseppe è insieme con Maria il primo depositario»; «**La fede di Maria si incontra con la fede di Giuseppe**» (n. 4); Giuseppe «è il primo a partecipare alla fede della Madre di Dio e, così facendo, sostiene la sua sposa nella fede della divina annunciazione» (n. 5).

Come ignorare o dimenticare questo «disegno stesso di Dio» nella teologia dell'Incarnazione?

(continua)

NB: Vi invito a recitare ogni giorno questa preghiera a S. Giuseppe, composta dal Papa Leone XIII e che voi tutti conoscete:

Segreteria Regionale

c/o Fiorenza Pezzotti Negretti – Via Campiani 28 – 25127 Brescia Tel. 030/393281 cell. 3393934891

www.rns-lombardia.it – e-mail: segreteria@rns-lombardia.it

“A Te, o beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo, e fiduciosi invochiamo il tuo patrocinio dopo quello della tua Santissima Sposa.

Deh! Per quel sacro vincolo che ti strinse all’Immacolata Vergine Madre di Dio, e per l’amore paterno che portasti al fanciullo Gesù, guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.

Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia, l’eletta prole di Gesù Cristo; allontana da noi, o Padre amatissimo, la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo; assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore; e come un tempo salvasti dalla morte la minacciata vita del pargoletto Gesù, così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili insidie e da ogni avversità: e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio, affinché sul tuo esempio, e mercè il tuo soccorso, possiamo vivere virtuosamente, piamente morire, e conseguire l’eterna beatitudine in cielo. Così sia.

Segreteria Regionale

c/o Fiorenza Pezzotti Negretti – Via Campiani 28 – 25127 Brescia Tel. 030/393281 cell. 3393934891

www.rns-lombardia.it – e-mail: segreteria@rns-lombardia.it